

Sassuolo

e distretto ceramico

Valzer delle sedi comunali

Primi traslochi al Diamante

Già dal 30 alcuni uffici libereranno i Quadrati con un risparmio sull'affitto
E lavori alla Galleria Cavedoni: ospiterà anche l'Urp oggi nell'ex pretura

SASSUOLO

A giorni comincerà il valzer delle sedi comunali. Dal 30 dovrebbero trasferirsi i primi uffici al Diamante per liberare progressivamente i Quadrati, mentre presto partiranno i lavori di ristrutturazione dei locali della Galleria Cavedoni che oltre ai servizi già attivi ospiteranno l'Urp attualmente nel palazzo dell'ex Pretura in piazza piccola.

Traslochi di fine anno dunque per il personale municipale. Diamante a parte, di cui parleremo a breve, la novità è lo spostamento dell'Ufficio relazione con il pubblico oggi aperto in piazza Garibaldi nell'ex palazzo pretorile, messo all'asta da Sgp: lo spazio a piano terra è utilizzabile per finalità commerciali ed è stato valutato 256mila euro.

Il Comune investe 10mila euro per ristrutturare gli ambienti dell'ex comparto XX Settembre, la Galleria Cavedoni, dove c'è l'ufficio Anagrafe, e ricavare un open space da un centinaio di metri quadri senza aumentare la volumetria complessiva, con zone front-office e back-office, dove sarà aperto il nuovo Ufficio relazioni con il Pubblico. L'idea è eliminare i divisori, uniformare i pavimenti, per accorpare tre locali al piano terra dell'edificio (l'ingresso per i cittadini sarebbe il primo a destra



Il Diamante dove presto verranno trasferiti gli uffici comunali

per chi imbocca la galleria da via Pretorio 18) che adesso vengono utilizzati saltuariamente per i servizi anagrafici così da rendere il servizio più accogliente. I lavori presumibilmente saranno aggiudicati a dicembre e dovrebbero terminare a gennaio.

E intanto come dicevamo si accendono le luci al Diamante, l'edificio di via Brigata Folgore dove saranno trasferiti buona parte degli uffici comunali, soprattutto quelli attualmente ai 'Quadrati' che l'amministrazione deve lasciare per risparmiare sull'affitto e come richiesto dai nuovi proprietari.

Il piano di trasloco – studiato a stralci per evitare l'interruzione

dei servizi per i cittadini – prevede lo spostamento dell'ufficio Edilizia e di Sgp al piano più alto a partire da fine mese. Nel nuovo contenitore di 5mila e 600 metri quadri complessivi – suddiviso tra interrato, pianoterra e tre piani – troveranno posto tra gli altri l'Ufficio tecnico, Sgp, Tributi, Urbanistica, Suap.

L'immobile di via Brigata Folgore entra nel patrimonio di Sgp, come tutti gli altri edifici comunali. Per l'acquisto sono stati sborsati nel complesso 4 milioni e 600 mila euro: il Comune ha contratto un mutuo con la Cassa depositi e prestiti di due milioni e 800mila euro «a tasso fisso agevolato di 1,46 per cento», da ripagare in 28 anni.

Gianpaolo Annese

Formigine

**Ladri in azione
a Corlo e Magreta
Allarme furti,
case nel mirino**

Raid dei ladri lunedì sera a Formigine. Intrusioni nelle case con furti si sono registrati a Magreta nella zona di via don Oriano e a Corlo in via Edison. A Magreta i ladri sono riusciti a entrare nell'appartamento mentre nell'altro caso sono fuggiti.

Madre e figlia: la testimonianza

**«Auto travolta nel sottopasso
Siamo illese per miracolo»**

«Voglio ringraziare i soccorritori e i vigili del fuoco. Sono stati molto premurosi, si sono presi cura di mia figlia. Sono andati oltre il loro compito, davvero fantastici». E' sconvolta ma grata Isabella Camurani che lunedì sera da un secondo all'altro si è ritrovata con l'auto, ora distrutta, travolta nel sottopasso dell'Ancora. «Stavo viaggiando su via Radici in Monte in direzione ponte della Veggia quando all'incrocio con via Ancora mi è venuta addosso da sinistra un'auto a velocità pazzesca. Ho sentito un botto tremendo e mi sono ritrovata con gli airbag aperti». Con lei a bordo c'era la figlia di 11 anni che è scoppiata a piangere: «Siamo illese per non so quale



miracolo. Mi ha colpito l'assoluta umanità e professionalità di chi ci è stato vicino: dai vigili del fuoco alla polizia municipale, dal 118 ai testimoni presenti che hanno rincuorato mia figlia». L'altro automobilista si è fermato per chiamare i soccorsi.

g.a.

Dopo l'incidente

Dimesso il sindaco Menani

È stato dimesso dall'ospedale di Sassuolo, dove era ricoverato dal 7 novembre, il sindaco di Sassuolo Gian Francesco Menani. Trasferito dopo l'operazione a cui è stato sottoposto a Baggiovara, a seguito dell'incidente del 26 ottobre scorso, Menani è stato assistito dall'Unità operativa di Medicina riabilitativa e fisioterapia coordinata dal dottor Valter Gherardi: «Proseguirà le cure a casa. Il quadro clinico del sindaco è stabile e buono, dovrà pazientare in attesa della guarigione delle fratture». Al sindaco ha portato il suo saluto an-

che il Direttore generale dell'Ospedale Stefano Reggiani: «I miei migliori auguri di una guarigione piena e il più veloce possibile. Sono sicuro che la tempra del primo cittadino e la passione per il suo lavoro, che tanto gli è mancato in queste settimane, saranno preziosi alleati nel percorso di piena ripresa delle sue attività». Dal canto suo, Menani si è detto «pronto a ripartire» e ha voluto ringraziare «medici, infermieri e operatori sanitari. Non vedo l'ora di rientrare in ufficio e tornare nelle piazze».

«Allo studio una nuova ferrovia nell'area pedemontana»

MARANELLO

Martedì sera, la Sala Scaramelli del bocciodromo ha ospitato un incontro, dedicato alla mobilità, con il titolo 'Il futuro viaggia sui binari': una nuova rete ferroviaria nell'area pedemontana per una mobilità veloce, comoda, pulita, organizzato dalla lista 'Maranello in comune', presenti amministratori dei comuni del distretto e di Vignola, rappre-

sentanti del sindacato e di partiti politici. Al tavolo dei relatori Luca Gibellini e Giuseppe Borghi di Maranello in comune, il consigliere regionale di Emilia-Romagna Coraggiosa Igor Taruffi, l'amministratore di AMO Andrea Burazzhini, Rossella Caci, di Fridays For Future; tema del confronto la possibilità di realizzare una rete di mobilità su rotaia capace di ridurre l'utilizzo del trasporto su gomma, sia per le merci che per le persone (8 su

10 si spostano con auto privata, il 9% con mezzi pubblici, l'8% a piedi ed il 3% in bicicletta). L'obiettivo è ridurre l'inquinamento atmosferico e le emissioni, migliorando così la salute delle persone e la qualità della vita. La proposta prevede, tra l'altro, la realizzazione di un tratto ferroviario lungo 5 km che colleghi Maranello con Formigine per innestarsi sulla Modena-Sassuolo e una linea che da Sassuolo arrivi a Vignola. In pratica si potreb-

be partire da Reggio Emilia arrivando fino a Bologna. Non sarebbe limitato soltanto al trasporto di persone, ma servirebbe anche al trasporto merci: «Siamo convinti che sia una grande occasione per portare all'interno delle aziende i binari ferroviari in modo da ridurre al massimo il trasporto merci su gomma. Mentre per le piccole aziende si possono creare dei punti collettivi di carico e scarico delle merci, in alcuni siti indi-

viduati, che permettano di ridurre il trasporto su gomma sul minor tragitto possibile». Le risorse potrebbero derivare dal Pnrr, dai fondi risparmiati dalla non costruzione dell'autostrada Modena-Sassuolo, ma anche da fondi privati. Maranello in Comune ha proposto, ottenendo il parere favorevole dei presenti, di costituire un comitato che studi la fattibilità del progetto e ne approfondisca i diversi aspetti.

Alberto Venturi